



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Allegato alla Determinazione n. 10053/242  
del 16 maggio 2017**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino**  
**Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la**  
**Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti**  
**Annualità finanziaria 2018**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Stanziamiento**

La dotazione finanziaria per il finanziamento delle domande presentate con il presente bando per l'annualità 2018 è pari a euro 4.187.548.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale con la rimodulazione delle somme non spese delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino o con la rimodulazione delle risorse non spese dalle altre regioni.

### **Localizzazione dell'intervento**

Le aree territoriali regionali di applicazione della misura ristrutturazione e riconversione sono quelle individuate dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica della Regione Sardegna.

### **Definizioni**

Beneficiario: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto (beneficiario)

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola

S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C

SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale

GIS: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici

Schedario viticolo: strumento previsto dall'art. 145 del Reg.(UE) 1308/2013 e dal Reg. (CE) applicativo della Commissione n. 436/2009



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Operazione: si intende l'intero progetto che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione alla misura in questione.

Attività: elenco interventi previsti come ammissibili tra le seguenti (Riconversione varietale – Ristrutturazione - Miglioramento tecniche – Reimpianto per motivi fitosanitari)

Azioni: modalità con le quali si metteranno in pratica le attività ammesse.

**Soggetti beneficiari e requisiti accesso**

Possono beneficiare dell'aiuto i seguenti soggetti:

- gli imprenditori agricoli singoli o associati;
- le organizzazioni di produttori del settore viticolo;
- le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola;
- i consorzi di tutela e valorizzazione dei vini DOP e IGP autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

I soggetti sopracitati alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere in conduzione una superficie vitata da estirpare e per la quale richiedono l'autorizzazione al reimpianto (come meglio esplicitato "Conversione dei diritti in autorizzazioni")
2. detenere un diritto di reimpianto in portafoglio che deve essere convertito in autorizzazione entro i termini indicati nel paragrafo "Conversione dei diritti in autorizzazioni"
4. nel caso di reimpianto anticipato, presentare una richiesta di autorizzazione al reimpianto anticipato e produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'impegno di estirpare entro la terza campagna una equivalente superficie vitata; la domanda dovrà essere corredata dalla fideiussione sottoscritta a favore dell'Argea Sardegna per l'importo di euro 2.582.28 per ettaro;
5. avere costituito o aggiornato il fascicolo aziendale e il relativo piano di coltivazione;
6. indicare nel fascicolo aziendale e nella domanda di aiuto l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
7. essere in regola con la normativa vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale, in particolare per quanto riguarda il divieto di impianto di vigneti senza autorizzazione.
8. aver presentato le pertinenti dichiarazioni obbligatorie di cui al capo I del Regolamento (CE) n. 436/2009 del 26 maggio 2009 relative all'ultima vendemmia, entro i termini di cui all'articolo 16 del predetto regolamento. I soggetti, titolari di aziende non vitate che intendono iniziare l'attività viticola non sono tenuti,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

ovviamente, a presentare le dichiarazioni obbligatorie, ma devono possedere un diritto di reimpianto da convertire in autorizzazione o un'autorizzazione in seguito ad estirpazione.

Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (CE) n. 436 del 26 maggio 2009 le persone soggette all'obbligo di presentare dichiarazioni di vendemmia, di produzione o di giacenza, che non abbiano presentato tali dichiarazioni entro i termini di cui all'articolo 16 del regolamento sono escluse, salvo cause di forza maggiore, dal beneficio della misura ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna di cui trattasi e per quella successiva.

I requisiti relativi ai punti 1 e 2 possono essere alternativi.

Nel caso in cui il beneficiario sia persona diversa dal proprietario del vigneto possedere il nullaosta all'esecuzione dei lavori rilasciata dal proprietario.

Non possono essere richiesti a premio con i fondi a valere sull'OCM vino superfici derivanti da rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti.

### **Conversione dei diritti in autorizzazioni**

I vigneti di uva da vino possono essere reimpiantati solo se si è in possesso di una autorizzazione viticola.

I soggetti che intendono accedere all'aiuto per la ristrutturazione e riconversione e che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, sono in possesso di diritti di reimpianto in corso di validità dovranno convertirli in autorizzazioni.

La richiesta di conversione del diritto in autorizzazione viticola o il rilascio dell'autorizzazione a seguito di estirpazione del vigneto deve essere presentata al Servizio Territoriale competente di ARGEA utilizzando il modulo, di cui all'allegato 1, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione e nel sito Sardegna Agricoltura allegando l'originale della determinazione di assegnazione del diritto.

I dati degli impianti da ristrutturare e le autorizzazioni da utilizzare devono essere coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale e dello schedario viticolo del beneficiario.

### **Costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale**

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, che prevede anche l'aggiornamento del "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione", deve essere effettuata prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto. Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015.

Il conduttore interessato deve pertanto presentare i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo al CAA al quale ha conferito il mandato, al momento della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. Nel fascicolo aziendale devono essere inserite anche le superfici coltivate a vigneto, ove non presenti nel fascicolo, unitamente alla documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle superfici stesse. Il fascicolo deve comprendere tutte le informazioni aziendali e la correttezza e completezza di tali informazioni è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno ad integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Il Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione costituisce la base per l'effettuazione delle verifiche connesse alla finanziabilità delle domande. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

La domanda di aiuto, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC effettuati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori provvedano a dichiarare nel fascicolo tutte le superfici di cui dispongono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di aiuto o meno.

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.

### **Schedario viticolo**

I dati delle superfici da ristrutturare, gli eventuali diritti da convertire e le autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente inseriti nello Schedario viticolo ed essere coerenti con quelli presenti nel fascicolo aziendale.

Le predette superfici devono essere registrate allo Schedario viticolo in ambito SIAN presso i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA, competenti per territorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il Servizio Territoriale, competente per territorio, è individuato sulla base della localizzazione comunale della superficie aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, è competente il Servizio Territoriale al quale fa riferimento la maggiore quota della superficie aziendale totale.

I Servizi Territoriali dovranno provvedere alla risoluzione delle eventuali anomalie presenti nelle unità vitate, attraverso le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

**Superfici ammissibili all'aiuto e requisiti di ammissibilità aziendale**

La superficie minima ammessa all'aiuto è pari a:

- 0,50 ettari per i beneficiari che presentano domanda singola;
- 0.30 ettari per i beneficiari che partecipano ad un progetto collettivo;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono produrre vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna: Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono impiantare vigneti costituiti per l'85% per cento dalle varietà Arvesiniadu B. o Albaranzeuli N. e B. finalizzati alla produzione di vini IGT;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti situati in territori con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 metri o terrazzati;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti localizzati nelle isole minori.

La superficie minima viene calcolata sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni richieste con la domanda di aiuto.

Ai fini dell'aiuto la superficie vitata verrà calcolata considerando la superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. CE n. 555/2008. (Circolare Agea Coordinamento ACIU.2011.143 del 17.02.2011).

Le superfici vitate oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda devono inoltre:

- a) essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti viticoli;
- b) essere inserite nello schedario viticolo;
- c) essere inserite nel fascicolo aziendale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Scelta varietale**

Sono ammesse le varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna, di cui alla D.G.R. n. 27/19 del 8 giugno 2004.

Le varietà consigliate per la coltivazione nella regione Sardegna costituiscono la base ampelografica per vini a denominazione d'origine, le altre varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna potranno essere ammesse come vitigni integratori nelle percentuali previste dai relativi disciplinari di produzione dei vini a DO e come vitigni costituenti la base ampelografica dei vini a IG.

**Forme allevamento e densità impianto**

Le forme di allevamento ammesse sono esclusivamente quelle a controspalliera cioè verticali (guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.) e l'alberello. Non è ammesso in nessun caso il tendone.

Gli interventi dovranno prevedere il rispetto della densità minima di impianto pari ad almeno 3200 ceppi per ettaro.

**Qualità del materiale di propagazione**

Il materiale di moltiplicazione vegetativa della vite deve essere di categoria certificato e/o di categoria standard prodotto nel rispetto della normativa che ne disciplina la produzione e la commercializzazione.

Il portainnesto, di categoria "certificato", dovrà essere di varietà di vite americana. La parte aerea (marze o gemme di varietà di vite europea), nonché le barbatelle innestate potranno appartenere sia alla categoria "certificato" che alla categoria "standard".

E' consentito l'impianto della vite "franca di piede", in deroga all'obbligo di portainnesto di vite americana, nelle zone in cui tradizionalmente è praticata tale tecnica colturale, ma su terreni che presentano una tessitura con composizione con più del 60% di sabbia e con meno del 5% di argilla. Nel caso in cui il beneficiario voglia avvalersi di questa deroga dovrà allegare alla domanda di aiuto l'analisi granulometrica del terreno. Resta inteso che anche il materiale utilizzato per effettuare l'impianto "franco di piede" deve essere prodotto coerentemente a tutte le prescrizioni anzidette, per cui ne consegue che le talee o le talee radicate messe a dimora devono essere provviste di etichetta ufficiale.

Nel caso di particolari scelte tecniche aziendali o di carenza di materiale di moltiplicazione è consentita l'autoproduzione previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale competente nel territorio in cui ricade l'azienda viticola.

I beneficiari sono tenuti a conservare le etichette ufficiali fino al collaudo degli impianti viticoli, In particolare devono essere conservate tutte le etichette che hanno costituito l'intero lotto o partita in questione, dalle quali, il funzionario istruttore potrà risalire al numero esatto di pezzi acquistati che dovrà essere coerente con



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

quanto riportato nella documentazione commerciale e/o fiscale, che sarà vincolante per il riconoscimento della spesa ammissibile e quindi per il calcolo del sostegno.

**Criteri di priorità**

I criteri di priorità validi ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono esser posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:

<b>Criteri di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
Beneficiario (titolare o legale rappresentante) che alla data di presentazione della domanda ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e si è insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni	5
Beneficiario Imprenditore agricolo professionale e/o Coltivatore diretto	5
Nuovo beneficiario ossia impresa che non ha mai chiesto l'accesso alla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti	10
Beneficiario che aderisce a un piano, presentato da un Consorzio di tutela vini a DOP o IGP della Sardegna riconosciuti o dalle OP o dalle Cantine sociali, che preveda la ristrutturazione o riconversione di superfici vitate per la valorizzazione dei vini DOP e/o IGP	30
Beneficiario di vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o coltivati nelle piccole isole;	10
Beneficiario che ha rivendicato almeno il 70% della superficie vitata totale alla produzione DOP/IGP	10
Beneficiario che richiede l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna quali Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano;	8
Beneficiario che produce uve certificate biologiche ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi o certificate secondo il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)	10
Beneficiario che chiede il ripristino vigneti in seguito ad eventi calamitosi (calamità naturali) o colpiti da circostanze eccezionali	10
Beneficiario che conduce terreni confiscati dalle mafie con titolo di possesso conforme a quanto disciplinato dalla L. 109/96 e s.m.i	2

In caso di parità di punteggio tra due o più domande si applica il seguente criterio:

“aziende con conduttore (titolare/rappresentante legale) più giovane” alla data della presentazione della domanda di aiuto.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Attività ammissibili**

L'attuazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti si articolerà secondo le seguenti attività:

A) **Riconversione varietale:** le seguenti tipologie di attività prevedono sempre il cambio della varietà rispetto al vigneto che ha originato o che deve originare l'autorizzazione al reimpianto:

- estirpazione e reimpianto di vigneti sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento con o sesti d'impianto o forme d'allevamento diversi dalla situazione originaria e l'impiego di una diversa varietà ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale.
- reimpianto con diritti/autorizzazioni in portafoglio o reimpianto anticipato con l'impiego di varietà diverse ritenute di maggiore pregio enologico o commerciale.
- sovrainnesto, da prevedere per i vigneti, di età non superiore ai 12 anni, caratterizzati da vitigni non idonei ad ottenere le tipologie di prodotto richieste dal mercato, ma che siano ben strutturati, ossia con sesto d'impianto e con forme di allevamento idonee alla produzione di vini di qualità; devono essere utilizzate varietà diverse rispetto al vigneto oggetto di intervento.

B) **Ristrutturazione:** le seguenti tipologie di attività non prevedono il cambio della varietà:

- estirpazione e reimpianto del vigneto in una diversa collocazione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche.
- estirpazione e reimpianto di vigneto nella stessa particella con modifiche al sistema di coltivazione della vite.
- reimpianto con diritti/autorizzazioni in portafoglio con modifiche al sistema di coltivazione della vite;
- reimpianto anticipato.

C) **Miglioramento delle tecniche di gestione** dell'impianto viticolo attraverso operazioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno e delle forme di allevamento:

- messa in opera, ricostruzione dei terrazzi, con o senza muri di pietra
  - messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni)
  - allestimento e miglioramento dell'impianto idrico di soccorso a servizio del vigneto
- E' esclusa l'ordinaria manutenzione.

**Spese e interventi ammissibili**

Possono essere finanziati le spese sostenute per i seguenti interventi:

*Operazioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:*

- estirpazione dell'impianto viticolo;
- rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali;

*Operazioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:*

- analisi del suolo;
- rimozione delle pietre dal suolo (spietramento);
- lavorazione profonda (rippatura, scasso) ;
- aratura;
- erpicatura;
- trattamenti antiparassitari e diserbo;
- concimazione organica e minerale;

*Operazioni collegate alla realizzazione o innesto dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:*

- squadra dell'impianto;
- realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale);
- innesto / reinnesto;
- messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni);
- acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno (ancore), tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario;
- cure colturali (spese di allevamento, eliminazione infestanti, ecc.);

*Operazioni collegate al miglioramento delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo con riferimento al nuovo impianto viticolo o all'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:*

- messa in opera, ricostruzione del terrazzo, con o senza muri di pietra compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto;
- messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni);
- allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto.

Sono ammesse le spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori fino all'8% delle spese ammissibili per ettaro. Sono ammissibili le spese per la stipula della polizza fideiussoria.

**Spese e interventi non ammissibili**

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti non si applica:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1149/2016 non sono ammesse le spese per i seguenti interventi:

- gestione ordinaria dell'impianto viticolo,
- Protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
  - Costruzione di schermi;
  - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione da uccelli per esempio attraverso:
  - Copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
  - Macchine per spaventare gli uccelli;
  - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- Costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento;
- Passi carrai sia all'interno di un vigneto sia quelli che portano a un vigneto;
- Elevatori.

**Tipologia ed entità dell'aiuto**

Gli importi del sostegno sono stati calcolati facendo riferimento al prezzario regionale della regione Sardegna o al parere di esperti di settore (per le voci di spesa non indicate nel prezzario regionale).

L'aiuto alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti viene erogato nelle forme di:

- a) contributo forfettario e distinto per tipologia di attività, nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto della spesa ammissibile riconoscibile per tipologia di attività fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a 16.000 euro/ettaro;  
è riconosciuto il contributo, nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto dei prezzari regionali o delle voci di costo indicate dagli esperti, fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a 22.000 euro/ettaro nel caso di vigneti ubicati nelle seguenti zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica:
  - vigneti ubicati in zone con pendenza del terreno superiore al 30%;
  - vigneti ubicati ad altitudine superiore ai 500 metri s.l.m. ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE**  
**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- vigneti ubicati nelle piccole isole;
- vigneti ubicati su terrazze e gradoni che richiedono specifiche sistemazioni.

b) indennizzo per le perdite di reddito conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o il sovrainnesto; l'indennizzo per la perdita di reddito sarà corrisposto una sola volta fino ad un massimo di 3.000 euro ad ettaro ed integra il contributo ammesso.

Nelle zone di montagna i beneficiari dell'aiuto devono eseguire le lavorazioni per la ristrutturazione e/o riconversione dei vigneti in modo rispettoso dell'ambiente per evitare fenomeni di dissesto idrogeologico o di erosione del suolo.

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicati gli importi della spesa ammissibile per ettaro distinti per attività, tipologia di attività e forma allevamento.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Forma allevamento contropalliera**

Codice	Attività	Tipologia di attività	Spesa ammissibile per ha dell'azione	Percentuale max di contribuzione	Contributo massimo per ha *	Indennizzo perdite reddito
A.1	Riconversione	Estirpazione e reimpianto	31.131	50	15.565,50	3000
A.1I	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	37.831	50	16.000,00	3000
A1S	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	32.484	50	16.000,00	3000
A.1SI	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	39.184	50	16.000,00	3000
A.8	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + terrazzamenti	81.131	50	16.000,00	3000
A8I	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione + terrazzamenti	87.831	50	16.000,00	3000
A.2	Riconversione	Reimpianto con diritto	29.903	50	14.951,50	0
A.2S	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento	31.256	50	15.628,00	0
A.2I	Riconversione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	36.603	50	16.000,00	0
A.2SI	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	37.956	50	16.000,00	0
A.2T	Riconversione	Reimpianto da diritto + terrazzamenti	79.903	50	16.000,00	0
A.2TI	Riconversione	Reimpianto da diritto + impianto irrigazione + terrazzamenti	86.603	50	16.000,00	0
A.3	Riconversione	Reimpianto anticipato	29.903	50	14.951,50	0
A.3S	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento	31.256	50	15.628,00	0
A.3I	Riconversione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	36.603	50	16.000,00	0
A.3SI	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	37.956	50	16.000,00	0
A.3T	Riconversione	Reimpianto anticipato + terrazzamenti	79903	50	16.000,00	0
A.3TI	Riconversione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione + terrazzamenti	86603	50	16.000,00	0
A.4	Riconversione	Sovrainnesto	7.200	50	3.600,00	3000
A.4I	Riconversione	Sovrainnesto + impianto irrigazione	13.900	50	6.950,00	3000
A.5	Riconversione	Sovrainnesto + sostituzione pali e filo di ferro	22.460	50	11.230,00	3000
A.5I	Riconversione	Sovrainnesto + sostituzione pali e filo di ferro + impianto irrigazione	29.160	50	14.580,00	3000

\* nel caso di vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica il contributo massimo per ettaro è pari a 22.000



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Forma allevamento contospalliera**

Codice	Attività	Tipologia di attività	Spesa ammissibile per ha dell'azione	Percentuale max di contribuzione	Contributo massimo per ha *	Indennizzo perdite reddito
B.1	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto	31.131	50	15.565,50	3000
B.1I	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	37.831	50	16.000,00	3000
B1S	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	32.484	50	16.242,00	3000
B.1SI	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	39.184	50	16.000,00	3000
B.8	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + terrazzamenti	81.131	50	16.000,00	3000
B8I	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione + terrazzamenti	87.831	50	16.000,00	3000
B.2	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto	29.903	50	14.951,50	0
B.2S	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento	31.256	50	15.628,00	0
B.2I	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	36.603	50	16.000,00	0
B.2SI	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	37.956	50	16.000,00	0
B.2T	Ristrutturazione	Reimpianto da diritto + terrazzamenti	79.903	50	16.000,00	0
B.2TI	Ristrutturazione	Reimpianto da diritto + impianto irrigazione + terrazzamenti	86.603	50	16.000,00	0
B.3	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato	29.903	50	14.951,50	0
B.3S	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento	31.256	50	15.628,00	0
B.3I	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	36.603	50	16.000,00	0
B.3SI	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	37.956	50	16.000,00	0
B.3T	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + terrazzamenti	79903	50	16.000,00	0
B.3TI	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione + terrazzamenti	86603	50	16.000,00	0

\* nel caso di vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica il contributo massimo per ettaro è pari a 22.000



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE**  
**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Forma allevamento alberello**

<b>Codice</b>	<b>Attività</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Spesa ammissibile per ha dell'azione</b>	<b>Percentuale massima di contribuzione</b>	<b>Contributo massimo per ha</b>	<b>Indennizzo perdite reddito</b>
A1	Riconversione	Estirpazione e reimpianto	13.871	50	6.935,50	3000,00
A2	Riconversione	Reimpianto con diritto	13.423	50	6.711,50	0
A3	Riconversione	Reimpianto anticipato	13.423	50	6.712,50	0
A4	Riconversione	Sovrainnesto	7.200	50	3.600,00	3000,00
A1s	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	15.224	50	7.612,00	3000,00
A2s	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento	14.776	50	7.388,00	0
A3s	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento	14.776	50	7.388,00	0
A1i	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	20.571	50	10.285,50	3000,00
A2i	Riconversione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	20.123	50	10.061,50	0
A3i	Riconversione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	20.123	50	10.061,50	0
A1si	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	21.924	50	10.962,00	3000,00
A2si	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	21.476	50	10.738,00	0
A3si	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	21.476	50	10.738,00	0
A4i	Riconversione	Sovrainnesto + impianto irrigazione	13.900	50	6.950,00	3000,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Forma allevamento alberello**

Codice	Attività	Tipologia di attività	Spesa ammissibile per ha dell'azione	Percentuale massima di contribuzione	Contributo massimo per ha	Indennizzo perdite reddito
B1	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto	13.871	50	6.935,50	3000,00
B2	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto	13.423	50	6.711,50	0
B3	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato	13.423	50	6.712,00	0
B1s	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	15.224	50	7.612,00	3000
B2s	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento	14.776	50	7.388,00	0
B3s	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento	14.776	50	7.388,00	0
B1i	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	20.571	50	10.285,50	3000,00
B2i	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	20.123	50	10.061,50	0
B3i	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	20.123	50	10.061,50	0
B1si	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	21.924	50	10.962,00	3000,00
B2si	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	21.476	50	10.738,00	0
B3si	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	21.476	50	10.738,00	0

**Forma allevamento contropalliera e alberello**

Codice	Attività	Tipologia di attività	Spesa ammissibile per ettaro dell'azione	Percentuale massima di contribuzione	Contributo massimo per ettaro
C5	Miglioramento tecniche	Messa in opera, ricostruzione o distruzione terrazzo con o senza muri pietra	50.000	50	25000
C6	Miglioramento tecniche	Messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni)	15.260	50	7630
C7	Miglioramento tecniche	Allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto	6.700	50	3350
C8	Miglioramento tecniche	Impianto di irrigazione e strutture sostegno	21.960	50	10980

L'azione C5 può essere richiesta solo in caso di vigneti ubicati su terrazze. Le azioni C5, C6, C7 C8 possono essere richieste anche senza le azioni A e B purché il vigneto sia esistente.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento**

La domanda di sostegno è presentata all'Organismo Pagatore AGEA entro il **15 giugno 2017**, fatta salva la proroga eventualmente disposta dall'Organismo pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

La compilazione e la presentazione delle domande può essere effettuata:

- direttamente dal produttore come utente qualificato secondo la procedura indicate nelle istruzioni operative di Agea n. 20 del 4 maggio 2017 rese disponibili sul sito internet della regione;
- tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati da AGEA che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari;
- tramite i liberi professionisti che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari; l'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

La modulistica per i liberi professionisti è disponibile nel sito istituzionale della regione Sardegna e dell'Agenzia Argea. Le richieste per il rilascio delle relative abilitazioni devono essere presentate entro 6 giorni dal termine di scadenza delle domande. Non saranno accolte richieste presentate successivamente.

Il richiedente deve dichiarare nella domanda la modalità prescelta per l'erogazione del sostegno:

- pagamento a collaudo dei lavori;
- pagamento anticipato, su cauzione, prima della conclusione dei lavori.

Le tipologie di domande previste sono quindi :

- domanda di sostegno
- domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo.

Le domande di pagamento possono essere presentate con una tempistica diversa a seconda della tipologia di domanda di sostegno e compatibilmente con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno.

Nel caso di scelta di pagamento a collaudo delle opere l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno** entro il **15 giugno 2017**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

2. la presentazione di **domanda di pagamento a saldo**, per il collaudo delle opere ed il relativo pagamento, tra il **20 marzo 2018 e il 20 giugno 2018**.

Nel caso di scelta di pagamento anticipato il beneficiario deve effettuare i lavori entro tre anni dalla data di finanziabilità della domanda di sostegno. In tal caso l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno con richiesta pagamento d'anticipo** per la liquidazione **dell'80%** del contributo finanziato per l'intera operazione, entro il **15 giugno 2017**;
2. la presentazione di una **domanda di pagamento a saldo**, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante pari al massimo al 20% del sostegno ammesso:
  - tra il **20 marzo 2018 e il 20 giugno 2018**;
  - tra il **20 marzo 2019 e il 20 giugno 2019**;
  - tra il **20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**;
  - tra il **20 marzo 2021 e il 20 giugno 2021** solo per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali comunicate e riconosciute.

Nella domanda di sostegno deve essere indicato:

una descrizione dettagliata delle singole attività proposte, il codice descrizione attività, la superficie interessata da ciascuna attività e il termine ultimo per la realizzazione delle attività che può essere 20 giugno 2018 per le domande a collaudo, 20 giugno 2018, 20 giugno 2019 o 20 giugno 2020 per quelle con pagamento anticipato e il relativo esercizio finanziario.

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo deve essere indicata la finalità, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale;
- Domanda di modifica, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata (sostegno o pagamento).

La domanda può essere presentata in forma singola e in forma collettiva.

La presentazione delle domande in forma collettiva è effettuata da un unico soggetto (associazioni di imprenditori agricoli, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, cooperative agricole, cantine sociali), responsabile del contenuto della richiesta presentata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il beneficiario che partecipa alla domanda collettiva deve presentare la domanda anche singolarmente e deve indicare nella sua domanda il riferimento alla domanda collettiva e al soggetto responsabile delle domande presentate in forma collettiva. In caso di pagamento anticipato ogni beneficiario deve presentare singola polizza fideiussoria. Il contributo è corrisposto direttamente al singolo beneficiario

La mancata approvazione di una o più domande dei partecipanti alla domanda in forma collettiva non pregiudica l'esito della domanda collettiva medesima.

Ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà , indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

Il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico è composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto.

**L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.**

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata e sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, è possibile utilizzare la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP. Ulteriori indicazioni sono riportate nelle istruzioni operative AGEA n. 20 del 4 maggio 2017.

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.

Nel caso in cui la domanda iniziale o di modifica venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA, la domanda è irricevibile.

**Obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata.**

La normativa nazionale ha stabilito l'obbligo dell'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di istanze, informazioni e documenti.

In particolare è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Pertanto, nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione di cui all'allegato 6 delle istruzioni operative AGEA n. 20 del 4 maggio 2017.

**Presentazione della copia della domanda di aiuto e della relativa documentazione**

**Entro sette giorni** dal termine di presentazione delle domande il richiedente, il CAA o il libero professionista deve presentare al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA la seguente documentazione:

- a) copia della domanda iniziale o di modifica, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente in caso di firma autografa;
- b) copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda;
- c) relazione tecnica descrittiva degli interventi progettati completa di una planimetria del vigneto e uno schema dei costi, firmata da un professionista abilitato.
- d) se il beneficiario è persona diversa dal proprietario dei terreni nei quali sono previsti gli interventi di ristrutturazione deve presentare, allegata alla domanda, il consenso all'esecuzione dei lavori sottoscritta dal proprietario o comproprietari secondo lo schema di cui all'allegato 5 alle istruzioni operative di AGEA n. 20 del 4 maggio 2017.

La domanda deve essere, inoltre, corredata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati la data di trasmissione, il soggetto che effettua la trasmissione (riferimenti del CAA o del libero professionista), il numero identificativo della domanda, il CUAA e la denominazione del richiedente.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

E' possibile comunicare anche la PEC del libero professionista/progettista autorizzato dal produttore alla ricezione delle comunicazioni relative al procedimento inviate dal Servizio territoriale competente per territorio.

La copia della domanda sottoscritta e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, corredata dalla prevista documentazione, è inviata direttamente tramite la propria PEC al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA al seguente indirizzo PEC: [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it) indicando nell'oggetto: "Domanda di aiuto 2018 per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

La casella di posta elettronica certificata dell'Organismo Pagatore AGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)

La documentazione trasmessa via PEC deve essere obbligatoriamente in formato PDF. Non sono ammessi altri formati.

E' comunque ammesso anche l'invio tramite raccomandata a/r o consegna manuale purché l'istanza e la relativa documentazione pervengano agli uffici Argea entro le ore 12.00 della data di scadenza.

### **Impegni dei beneficiari**

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve assumere i seguenti impegni:

- ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IG consistenti sulle medesime aree produttive, iscrivere allo schedario viticolo i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti; i vigneti dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione;
- non modificare la destinazione d'uso del vigneto per cinque anni dal collaudo dei lavori;
- in caso di richiesta del pagamento anticipato dell'aiuto e successivamente alla comunicazione di ammissibilità a finanziamento produrre una fideiussione stipulata a favore dell'Organismo Pagatore AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (pari all'80% del contributo finanziato per l'intera operazione); la polizza deve essere conforme alle procedure AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie tramite portale SIAN;
- in caso di richiesta del pagamento anticipato produrre una dichiarazione di inizio dei lavori, contestualmente alla presentazione della fidejussione.

**Impegni di condizionalità:** ai sensi degli articoli 91 e 92 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 i beneficiari che ricevono pagamenti per la misura ristrutturazione e riconversione vigneti ( articolo 46 del regolamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

UE n. 1308/203) hanno l'obbligo di rispettare le regole di condizionalità, stabilite dall'articolo 93 del Regolamento UE n. 1306/2013 e dalle norme nazionali e regionali di recepimento, sull'intera superficie aziendale nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione. Qualora AGEA riscontri eventuali violazioni delle norme e degli atti di condizionalità applicabili, è prevista l'irrogazione delle sanzioni.

### **Ricevibilità**

I Servizi Territoriali provvedono alla verifica della ricevibilità delle domande di aiuto e della documentazione allegata; in particolare accertano la ricezione delle domande entro i termini di presentazione delle domande, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN. La fase di completamento della ricevibilità delle domande deve terminare entro 15 giorni dal termine massimo di invio della documentazione.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio territoriale competente per territorio.

### **Ammissibilità**

I Servizi Territoriali provvedono all'istruttoria delle domande di aiuto e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità.

In questa fase il Servizio territoriale ha la possibilità di richiedere i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda. La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata dalla relativa scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Il Servizio Territoriale seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari al 5% delle domande per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione.

I Servizi Territoriali inviano al Servizio Istruttorie e Attività Ispettive i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Controllo in loco (ex-ante)**

Su un campione estratto da AGEA pari ad almeno il 5% delle domande di sostegno sono effettuati i controlli in loco ex ante (art. 42 e art. 44 del Reg. UE 1150/2016).

Pertanto, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal 30 settembre 2017, salvo convocazione in contraddittorio del richiedente per approfondimenti del controllo; la convocazione sarà comunque notificata alla ditta prima del 30 settembre 2017.

Durante ali verifiche vengono effettuati i seguenti accertamenti rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno:

- verifica dell'esistenza del vigneto
- superficie vitata determinata
- caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti),

Tali verifiche sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

Non saranno considerati ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata, ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata, ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno non più produttivi o non mantenuti ai sensi dell'art 2 paragrafo 2 del DM n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Il controllo in loco ex ante è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art.46 paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) n. 1308/2013 riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti; per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite.

OP AGEA compila un apposito verbale di controllo e rende disponibile sul SIAN i relativi esiti. Le misurazioni rilevate ai sensi del succitato art. 75 e il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti (varietà,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

sistema di allevamento, stato di coltivazione dei vigneti) per i quali sono stati chiesti interventi di ristrutturazione/riconversione sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

### **Domande di variante**

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda è possibile presentare una variante nei seguenti casi:

1. Localizzazione geografica (es. foglio, particella)
2. Caratteristiche del vigneto (varietà, sesto d'impianto, forma d'allevamento)
3. Data termine delle attività.

La domanda deve essere presentata on line utilizzando le funzionalità disponibili sul SIAN

La copia della domanda di variante dovrà essere inviata al Servizio Territoriale di Argea competente per territorio che dovrà procedere alla ricevibilità e trasmettere al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante.

La domanda di variante deve essere presentata ed autorizzata prima della realizzazione dell'intervento.

Le modifiche del termine delle attività potranno essere accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse assegnate alla regione per l'esercizio finanziario coinvolto.

Non sono ammesse varianti diverse da quelle indicate. Non sono ammessi altri tipi di subentro oltre a quello relativo al decesso del beneficiario.

Gli impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto ammesso in domanda di sostegno o di variante, autorizzata dall'Agenzia Argea non sono ammissibili all'aiuto.

### **Graduatoria delle domande e comunicazione esiti ammissibilità e finanziabilità**

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list.

Il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria unica regionale entro il **30 novembre 2017**. Inoltre, approva gli esiti delle domande non ammesse e provvede alla notifica agli interessati.

L'elenco delle domande ammesse alla finanziabilità deve essere trasmesso al Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore del vino.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I Servizi Territoriali comunicano ai richiedenti, a mezzo PEC, entro il **15 dicembre 2017** l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di aiuto (atto di esclusione della domanda). Tale comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fidejussione e l'attestazione di inizio lavori.

### **Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

Le modalità sono dettagliate dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011 e nelle istruzioni operative n. 20 del 4.5.2017.

### **Attestazione di inizio lavori**

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, entro il **31 gennaio 2018** devono trasmettere l'attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria. La comunicazione di inizio lavori viene registrata a cura dello stesso Servizio con apposita procedura su portale SIAN.

### **Garanzie fideiussorie ed Enti garanti**

Il richiedente che ha richiesto il pagamento dell'aiuto anticipato e che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e di finanziabilità, deve produrre apposita garanzia fideiussoria a favore dell'OP AGEA e trasmetterla al Servizio territoriale competente.

Le polizze dovranno essere trasmesse al Servizio Istruttorie e Attività Ispettive dell'agenzia Argea entro 5 giorni della loro sottoscrizione.

Il servizio Istruttorie e Attività Ispettive provvede a trasmettere le garanzie in originale all'OP AGEA entro il **20 maggio 2018**, corredate delle rispettive conferme di validità.

Le polizze devono essere inviate entro 20 luglio 2018 nel caso in cui si dovesse effettuare uno scorrimento di graduatoria a seguito di rimodulazioni nell'ambito delle misure del Programma di sostegno del settore vitivinicolo o in caso di ulteriori assegnazioni delle risorse non spese dalle altre regioni.

### **Decorrenza dell'ammissibilità delle spese**

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Modalità di pagamento delle spese rffettuate dai beneficiari**

Le spese devono essere sostenute dal beneficiario in prima persona.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, utilizza le seguenti modalità: bonifico bancario, Ri.BA, carta di credito,

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Con la modifica del Piano Nazionale di Sostegno (PNS) sarà prevista la possibilità di svolgere attività eseguite "in proprio" ("in economia"), sotto forma di prestazioni di lavoro. In ogni caso, in attuazione dell'articolo 45, comma 3, lettera a) del regolamento delegato 2016/1149, il totale del sostegno erogato per i lavori in economia non può essere superiore al sostegno erogato per tutte le altre voci di spesa messe insieme. Pertanto le spese relative ai lavori in economia non possono rappresentare più della metà della spesa ammissibile. Inoltre, le operazioni eseguite "in proprio" ("in economia") vengono valutate ai fini del controllo della spesa entro i limiti dei costi previsti per le stesse operazioni nel prezzario regionale pubblicato sul BURAS. Ai fini del controllo della spesa la valutazione viene considerata in negativo se dalla descrizione il mezzo proprio utilizzato non risulta idoneo alla operazione svolta. Il Servizio territoriale comparerà i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle opere con quelli del prezzario regionale e, in caso in cui il contributo ammesso sia superiore ai limiti succitati provvede a ricalcolare l'importo ammissibile sulla base dei costi effettivamente sostenuti dall'azienda.

Si precisa inoltre che dette attività in economia sono ammesse solo se conformi all'art. 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione e, a far data, alle modifiche del PNS suddetto.

Il Servizio territoriale utilizza la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati "in proprio" allegate alla richiesta di collaudo, per verificare anche che il contributo comunitario ammesso per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non abbia superato il 50% rispetto ai costi effettivamente sostenuti. Per documentazione fiscale si intende fatture, emesse e regolarmente quietanzate dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

### **Termine lavori e collaudi**

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di sostegno, e, comunque, compatibilmente con la validità dell'eventuale autorizzazione all'impianto/reimpianto.

L'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno con pagamento a collaudo devono presentare la domanda di pagamento a saldo on line sul SIAN entro il 20 giugno 2018, pena decadenza dall'aiuto.

I beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno con richiesta di anticipo possono presentare la richiesta di pagamento del saldo on line sul SIAN, nel rispetto del cronoprogramma delle attività indicate nella domanda di sostegno entro il 20 giugno 2018, entro il 20 giugno 2019, entro il 20 giugno 2020, pena decadenza dall'aiuto

Nel solo caso di riconoscimento delle cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, la domanda di pagamento può essere presentata non oltre il 20 giugno 2021.

Il pagamento del saldo viene effettuato tenendo conto della tempistica di realizzazione delle attività e degli esercizi finanziari indicati nella domanda di sostegno, salvo approvazione di una domanda di variante. Se il beneficiario ha indicato come termine di presentazione del saldo il 20 giugno 2020, ma termina i lavori entro il 20 giugno 2019 verrà comunque pagato nell'annualità finanziaria 2020, a meno che non venga presentata la relativa domanda di variante che potrà essere approvata solo in caso di disponibilità di risorse finanziarie 2019.

La copia della domanda di pagamento del saldo dovrà essere inviata a Servizio Territoriale competente per territorio che provvede ad effettuare la ricevibilità.

Contestualmente alla presentazione della copia della domanda di pagamento a saldo, il beneficiario è tenuto alla compilazione della rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione al Servizio Territoriale dell'ARGEA competente per territorio della seguente documentazione:

- relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato;
- elaborato planimetrico dettagliato per ciascuna attività realizzata (impianto da estirpo, impianto con autorizzazione, miglioramento delle tecniche di coltivazione, ecc.) e delle superfici oggetto di estirpazione;
- consuntivo delle spese o contabilità finale
- fatture originali, quietanzate provviste di dichiarazione liberatoria;
- documentazione attestante i lavori in economia, consistente in una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. N° 445 artt. 46 e 47 del 28/12/2000 relativa alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi utilizzati per i lavori eseguiti in proprio, a condizione che siano previsti nel programma nazionale di sostegno e, a far data, dalle modifiche del PNS suddetto come esplicitato nel paragrafo precedente

Il richiedente, contestualmente alla richiesta di collaudo è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale in riferimento ai lavori effettuati per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti e ad allegare alla richiesta di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

collaudo la rendicontazione annuale delle spese effettuate in corso d'opera, pena la decurtazione pari all'1% dell'aiuto.

Il beneficiario deve fare pervenire ai Servizi Territoriali tutti i documenti cartacei relativi alla richiesta di collaudo entro 7 giorni dalla registrazione della richiesta di collaudo sul SIAN.

La mancata presentazione della richiesta di collaudo comporta, per i beneficiari con pagamento a collaudo, il mancato inserimento delle relative domande di aiuto negli elenchi di pagamento.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta:

1. per le domande di sostegno con pagamento a collaudo, la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che il Servizio Territoriale non sarà posta in grado di poter eseguire il controllo obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto;
2. per le domande di sostegno con pagamento anticipato, la revoca dell'aiuto e il recupero delle somme erogate.

In tal caso il Servizio territoriale comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione, a mezzo raccomandata/PEC entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione, immettendo a sistema i relativi dati.

Domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili.

Nei casi 1 e 2 è inoltre prevista l'esclusione dalla misura di sostegno per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

### **Controlli in loco delle opere realizzate**

I Servizi territoriali effettuano i controlli in loco sul 100% delle richieste di collaudo presentate per la verifica delle attività realizzate e per la verifica delle etichette del materiale di moltiplicazione utilizzato.

Successivamente provvedono ad aggiornare i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo ed a riportare gli esiti del collaudo sul SIAN.

I collaudi in loco sulle richieste di accertamento finale presentate in riferimento alle domande di aiuto con pagamento a collaudo devono essere effettuati entro il **10 settembre 2018**.

Per quanto riguarda le domande di aiuto pagate in forma anticipata, dopo avere effettuato l'accertamento in loco i Servizi territoriali, devono registrare gli esiti entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

pagamento a saldo per consentire il pagamento del saldo e lo svincolo della polizza entro i termini fissati dalla normativa nazionale e comunitaria.

### **Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione**

Le modalità sono dettagliate dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011 e nelle istruzioni operative n. 20 del 4 .5.2017.

### **Certificazione antimafia**

Qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore a euro 150.000,00, i Servizi territoriali provvedono alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura). Le informazioni relative alla richiesta presentata dall'interessato mediante autocertificazione e il certificato rilasciato dalla Prefettura devono essere registrate sul SIAN. Argea avrà cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

Le istruzioni sono contenute nelle relative circolari AGEA.

### **Trasmissione elenco liquidazione regionale**

Il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, elabora gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento a saldo e delle domande di sostegno con richiesta di pagamento anticipato istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto e li trasmette all'OP AGEA secondo i termini stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA.

ARGEA invia gli elenchi di liquidazione all'OP AGEA secondo i seguenti termini::

- entro e non oltre il 20 luglio 2018 per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di sostegno con pagamento anticipato, debitamente corredate dalle polizze in originale;
- entro 8 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di pagamento del saldo a fronte di domande con anticipi;
- entro e non oltre il 21 settembre 2018 per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a saldo, riferite a domande con pagamento a collaudo.

Il pagamento degli aiuti viene effettuato dall'OP AGEA entro il termine ultimo previsto dalla normativa comunitaria **15 ottobre 2018**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Definizione importo e recuperi**

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie ammessa a finanziamento finanziata dopo i controlli amministrativi della domanda di sostegno e la superficie effettivamente realizzata per tutte le attività (intera operazione), determinata tramite controlli in loco.

L'aiuto è versato dopo che il Servizio territoriale verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata. Solo in caso di pagamento anticipato con presentazione di una polizza fideiussoria l'aiuto è erogato nella misura massima dell'80% dell'aiuto ammesso per l'intera operazione, prima che l'operazione di ristrutturazione venga realizzata.

Il beneficiario per la definizione del sostegno deve avere ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno finanziata, salvo nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale finanziata, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Nell'allegato 8 alle istruzioni operative di AGEA del 4 maggio 2017 sono riportati alcuni esempi di calcolo.

Nel caso in cui è stato effettuato il pagamento anticipato si procede al recupero dell'intero anticipo versato con una maggiorazione del 10% nei seguenti casi:

- se la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%;
- se viene presentata una rinuncia post pagamento;
- se viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti.

Il calcolo della percentuale di scostamento viene effettuato sulla superficie complessiva dell'operazione.

Se del caso si procede all'incameramento della fidejussione secondo le modalità stabilite all'articolo 23 del regolamento delegato 907/2014 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione 908/2014.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti il beneficiario, ai fini dello svincolo della garanzia, è tenuto alla restituzione di quanto richiesto maggiorato degli interessi legali. Gli interessi vengono calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.

Il beneficiario non accede, altresì, alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo nei seguenti casi:

- la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%;
- viene presentata una rinuncia post pagamento;
- viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti.

**Rendicontazione degli anticipi**

I beneficiari che hanno ricevuto il contributo anticipato hanno l'obbligo di rendicontare l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre di ciascun anno e l'importo degli anticipi non ancora utilizzati. Questa comunicazione deve essere effettuata all'organismo pagatore AGEA entro il 30 novembre di ciascun anno.

La comunicazione va allegata anche alla richiesta di collaudo finale e in fase di rinuncia post pagamento.

Tale comunicazione va presentata anche in fase di presentazione di domanda di pagamento saldo e in fase di rinuncia post pagamento.

La comunicazione relativa alla rendicontazione degli anticipi deve essere effettuata mediante la relativa funzionalità messa a disposizione sul SIAN.

La mancata comunicazione comporta una penalità pari alla decurtazione dell'1% dell'anticipo percepito.

**Procedure di recupero di somme indebitamente percepite, compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS e impignorabilità delle somme erogate**

Le modalità e le procedure di recupero sono dettagliate nelle istruzioni operative di AGEA n. 20 del 4 maggio 2017.

**Svincolo delle polizze**

L'OP AGEA effettua lo svincolo delle garanzie entro 365 giorni dalla richiesta di collaudo del beneficiario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Controlli**

I controlli sono svolti con le modalità previste da Agea Coordinamento e Agea Organismo pagatore, conformemente a quanto previsto alla normativa comunitaria e nazionale.

### **Ricorsi**

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli effettuati da ARGEA sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori :

- a) ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna, entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato;
- b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili alternativamente:

- a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Riferimenti normativi**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il Regolamento 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) N. 555/2008 della Commissione;

Regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) n. 907/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione quinquennale 2014-2018 inviato alla Commissione Europea il 1 marzo 2017 dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali;

D.M. n. 15938 del 20.12.2013 concernente le disposizioni nazionali emanate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 e n. 555/2008;

D.M. 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

D.M. 5 agosto 2014 n. 4615 e s.m.i. concernente Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

D.M. del 20 marzo 2017, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2018 assegnata al Programma nazionale di sostegno del settore vino;

D.M. n. 1411 del 3 marzo 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

D.M. n 162 del 12 gennaio 2015 – Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Istruzioni ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e ACIU 2010.32 del 15 gennaio 2010 e s.m.i. di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 e s.m.i. di attuazione del DM n. 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1038/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

Istruzioni O.P. AGEA N. 27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 – Procedura delle garanzie informatizzate;

Istruzioni O.P. AGEA N. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr;

Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC – DM 12 GENNAIO 2015 N.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di coltivazione;

Istruzioni O.P. AGEA N. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 527 del 30 gennaio 2017 "Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

Circolare AGEA Coordinamento 31081 del 7 aprile 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

- Circolare AGEA Coordinamento n. 18162.2017 del 1 marzo 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Istruzioni operative n. 20, prot. n. 38458 del 4 maggio 2017 di AGEA Organismo Pagatore concernente le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2017/2018";

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 924/DecA/18 del 11 aprile 2017 concernente "Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) delegato n. 1149/2016 - Reg. (UE) di esecuzione n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

1150/2016. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”. Atto d’indirizzo per l’ annualità finanziaria 2017 e successive”;